ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 5

COLLEGIO UNITARIO DEI DOCENTI a. s. 2022 - 23

Verbale n° 9

Il giorno 28 giugno 2023, alle ore 17:00, presso Sala Auditorium della F.I.G.C. – LND Comitato Regionale Umbria, strada di Prepo 1, sotto la presidenza del Dirigente Scolastico Prof. Fabio Gallina, si è riunito il Collegio articolato dei Docenti della Scuola Secondaria di primo grado per deliberare in relazione al seguente o.d.g.:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Relazioni e valutazione di tutte le Figure Strumentali al PTOF.
3. Valutazione interna: esiti prove comuni Finali a.s. 2022/23.
4. Approvazione del Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.).
5. Orario di funzionamento della Scuola dell'Infanzia nel mese di settembre a.s. 2023/24.
6. Progetto "Kids' Workshop"
7. Comunicazioni del Dirigente Scolastico.
8. Varie ed eventuali.

Il DS nomina prof.ssa Turri come segretario verbalizzante.

Risultano assenti giustificati i docenti: Andreani Veronica, Avitabile Roberto, Barchesi Brunella, Brunetti Giuliana, Caligiuri Debora, Calvio Antonio, Calzuola Elisabetta, Cillis Chiara, Del Signore Marcella, Festuccia Camilla, Gerratana Carmela, Giannone Diletta, Giannuzzi Alessandra, Gigliarelli Monica, Giuliani Claudio, La Donna Olga, Manfroni Cristiana, Maruca Cinzia, Mattioni Luisa, Maurizi Claudia, Meloni Antonella, Micci Chiara, Onida Maria Rosaria, Russo Chiara Maria, Scarabottini Melania, Spartachi Emanuela, Scudieri Maria maddalena, Trovarelli Jessica.

Risultano assenti non giustificati: Arcese Lorenzo, Sarnari Marinella

L'insegnante Maggiurana Donatella esce alle ore 18:20.

Il Dirigente Scolastico, constatato il numero legale delle presenze apre la seduta del Collegio dei docenti.

Punto 1 all'o.d.g.- Approvazione dei verbali delle sedute precedenti..

Il Ds chiede al collegio dei Docenti di approvare il verbale della seduta precedente inserito in area riservata del sito, come da circ. n. 501 del 22/06/2023.

Votanti: 82
Approvano 82
Non approvano: nessuno
Astenuti: nessuno
Il collegio approva a maggioranza.

Delibera n. 79

Il Collegio approva e delibera all'unanimità il verbale della seduta precedente.

Punto 2 o.d.g.– Relazioni e valutazione di tutte le Figure Strumentali al PTOF.

Il D.S. chiede al Collegio la valutazione delle Funzioni Strumentali a seguito di presa visione delle relazioni, inserite in area riservata del sito, come da circolare n. 501 del 22/06/2023, chiede inoltre alle F.S. di presentare un abstract delle attività svolte ognuna per la rispettiva area. Le F.S. procedono a turno ad esporre:

AREA 1 : Coordinamento e Servizio agli Alunni Bes	***Ioli Gerardina e Orazi Alessandra***
AREA 2: Intercultura – Integrazione – Accoglienza - orientamento	***Moretti Elena***
AREA 3: Istruzione Domiciliare	***Scarabottini Melania (assente)***
AREA 4: Valutazione D'istituto	***Francescaglia Angela***

Relaziona per prima la prof.ssa Gerardina Ioli (All.1) di cui si sintetizza, di seguito, l'intervento nei suoi punti principali, ricordando che il lavoro è stato suddiviso per grado di scuola tra la stessa prof.ssa Ioli e l'insegnante Orazi coadiuvate per la scuola dell'infanzia dalla referente Lucarini.
I principi cardine alla base di ogni azione intrapresa nell'ambito della funzione strumentale sono stati:
- "la scuola di tutti e per ciascuno"
- il "fare rete" dall'aula al territorio

Lo "sfondo integratore" per il lavoro di contesto è stato il continuo intervento e monitoraggio dell'adozione di buone pratiche inclusive, i protagonisti sono stati insegnanti curricolari e di sostegno, gli alunni, le famiglie. Continua è stata l'interlocuzione formale ed informale con i servizi sanitari e le istituzioni del territorio quali il Comune e le cooperative che sono chiamate a supportare la costruzione del progetto individuale e di vita.

In particolare le azioni intraprese dalle due Fs hanno riguardato:
- accoglienza e inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;
- elaborazione di proposte di assegnazione degli insegnanti di sostegno alle classi, sulla base della continuità o specifici profili culturali ed esperienziali;
- rilevazione di situazioni di disagio e di malessere, sia individuali, sia di gruppo, e proposta di indicazioni operative per la loro soluzione;
- passaggio di informazioni relative ad alunni con bisogni educativi speciali agli insegnanti di classe, indicazioni operative anche per la predisposizione dei piani didattici personalizzati;
- aggiornamento della modulistica con predisposizione dei nuovi modelli di verbale per gli incontri dei GLO iniziali, intermedi e finali;
- supporto alla segreteria per aggiornamento dei dati nelle piattaforme USR per l'adeguamento dell'organico 2022/2023;
- supporto alle interazioni e raccordo tra scuola e Enti Locali: in particolare con le cooperative;
- partecipazione agli incontri informativi tenuti dall'Ufficio Scolastico Regionale presso la sede di Via Manuali, Perugia ed on line;

- partecipazione agli incontri tenuti dal Comune di Perugia, con la partecipazione anche della ASL, al fine di gestire in modo funzionale ed efficace le risorse socio educative e assistenziali per la scuola e nell'ambito della disabilità, con la stesura di un nuovo piano per l'assegnazione di tali risorse;
- partecipazione agli incontri della Commissione Inclusione costituita nell'Istituto e volti al confronto sulle modalità operative verticali, con l'obiettivo di agevolare la stesura del nuovo Piano Educativo Individualizzato e contribuire alla stesura del Piano Annuale per l'Inclusione d'Istituto per i successivi incontri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione;
- partecipazione agli incontri del Nucleo Interno di Valutazione per la stesura della documentazione programmatica e valutativa d'Istituto.

La Fs Ioli conclude dicendo che tutte le azioni sono state condotte in considerazione delle necessità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, delle famiglie interessate e dei docenti, dando spazio al dialogo, valorizzando le idee e i contributi più validi e assumendo, per quanto è stato possibile, una posizione di equilibrio al fine di intessere un costruttivo confronto, anche attraverso la costante interlocuzione con il D.S.

Pertanto si individuano i seguenti punti di forza :
- la preziosa collaborazione della collega Lucarini Chiara nella gestione degli alunni BES alla scuola dell'infanzia;
- il pieno supporto di tutto il corpo docente, che risulta essere ben disposto al confronto e molto collaborativo ai fini della creazione e mantenimento di contesti inclusivi;
- la buona predisposizione alla creazione di attività in learning by doing, a sostegno di una cornice teorica costruttivista favorevole all'inclusione delle singole individualità.

E i seguenti punti di debolezza:
- assenza di specialisti ASL di riferimento per alcuni degli alunni certificati ex L.104/92;
- sottodimensionamento del personale ASL, che talvolta ha compromesso l'interlocuzione ed il confronto produttivo negli incontri stabiliti, sia informali che dei gruppo di lavoro operativi (GLO);
- nomina tardiva di alcuni insegnanti di sostegno per via di ritardi nelle certificazioni;
- nomina di docenti di sostegno privi del relativo titolo di specializzazione;
- carenza di indicazioni puntuali ed univoche sia ministeriali che da parte dell' USR di competenza per l' applicazione del DI 182/2020.

Si prosegue con l'intervento della insegnante Orazi che sottoscrive quanto già esposto dalla collega Ioli. (si veda All. n. 1)

Il Ds, a questo punto, invita la Fs Moretti, Fs *Intercultura – Integrazione – Accoglienza – Orientamento,* ad esporre al collegio il lavoro svolto.
La Fs Moretti relaziona riferendo di aver lavorato in quest'anno scolastico su più fronti sia nell'ambito dell'integrazione/intercultura, sia dell'accoglienza e orientamento.
Dai dati raccolti ed esaminati (si veda All.n.2) dalla Fs risultano alcune riflessioni di seguito riportate.

PUNTI DI FORZA

● Alcuni mediatori sono stati dei veri e propri facilitatori per gli studenti NAI: quest'ultimi hanno percepito che la scuola si stava prendendo cura di loro, mettendo al loro fianco dei professionisti con cui potevano interagire nella loro lingua madre e pronti ad ascoltare i loro bisogni.
● Coordinare le prenotazioni delle attività di "studente per un giorno" permette alla scuola di avere sotto mano i gruppi impegnati, giorno per giorno, nelle attività di conoscenza della scuola superiore.
● I progetti di italiano L2 sono fondamentali per coordinare le azioni dei CdC e dei Consigli d'interclasse.

PUNTI DI DEBOLEZZA

● scarsità del numero di ore destinate all'apprendimento dell'italiano L2;
● i due docenti specializzati nell'insegnamento dell'italiano L2 non riescono a coprire le reali esigenze della scuola;
● l'attività di mediazione è limitata nel tempo e non sempre rispondente ai bisogni della scuola;
● non tutti i mediatori culturali si sono mostrati all'altezza del compito;
● per quanto concerne le attività di Orientamento in uscita, quest'anno non è stato possibile organizzare l'attività "Le scuole si presentano", una giornata per permettere la conoscenza dell'Offerta formativa dell'istruzione superiore della provincia.

PROPOSTE PER IL PROSSIMO ANNO

● Reintrodurre un sabato di recupero nel mese di novembre da spendere totalmente in attività di orientamento per le classi terze, in cui ospitare dirigenti e funzioni strumentali dei principali istituti di Perugia e dei comuni limitrofi, così da garantire ai ragazzi la più vasta opportunità di informazione e scelta;
● monitorare gli esiti degli studenti nel primo anno di scuola superiore;
● introdurre dalla seconda media delle azioni finalizzate all'orientamento, in modo da non limitare ai primi mesi della terza media la scelta della scuola superiore, operazione così delicata e nevralgica;
● Rivedere in commissione il PDP utilizzato dalla scuola per alunni NAI, in modo da declinarlo alle esigenze e alle particolarità dei vari ordini.

Il Ds procede quindi alla lettura della relazione dell' insegnate Scarabottini Melania, Fs per la *Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare,* che per motivi personali non è presente al Collegio (si veda All. n.3).
L'attività della funzione strumentale si è interrotta per motivi di salute da gennaio fino al termine dell'anno. Ciò ha comportato la necessità di una ridistribuzione dei ruoli interni ed ha visto una maggiore presa in carico dell'attività da parte dell'USR e del Dirigente Scolastico.
Nonostante le continue richieste, sia attraverso i contatti telefonici che le email, la referente è intervenuta da gennaio in poi solo di rado, con i Dirigenti Scolastici e i Coordinatori degli Istituti con cui già aveva attivato i progetti, per un lavoro di consulenza e di verifica in itinere. In sua sostituzione è sempre intervenuto il dirigente scolastico della scuola polo che, tramite telefonate e collegamenti da remoto con consigli di classe e/o dirigenti scolastici , ha supportato le scuole richiedenti nella progettazione e/o corretta presentazione dei progetti d' istruzione domiciliare.

Prosegue la prof. Ssa Francescaglia, F.s *Valutazione e autovalutazione di istituto*
In sintesi la Fs ha proceduto nel corso dell'anno scolastico, in relazione all'incarico

➢ ad integrare nuovamente le mansioni a me affidate in quanto Funzione Strumentale con quelle relative all'incarico di Delegato del Dirigente nei progetti PON.

➢ ad applicare pratiche documentative ed autovalutative di Istituto aggiornate

➢ a restituire al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti i dati raccolti nelle prove comuni d'Istituto;

➢ a partecipare alle riunioni del NIV e della commissione PTOF per l'aggiornamento del PTOF e del RAV, a coordinare la Commissione Valutazione.

La FS conclude dicendo che:
Le buone pratiche valutative del nostro Istituto, a cominciare dalla somministrazione delle prove comuni, articolate di nuovo in tre sessioni, sono state confermate.
L'attività svolta ha portato ad una condivisione di punti di forza e di criticità ed ha posto in un'ottica di sempre maggiore scientificità docimologica il lavoro di applicazione condivisa degli strumenti valutativi dell'Istituto tutto, permane però, la necessità ulteriore di riflessione e formazione anche tenuta da esperti esterni sull'argomento.
Si ritiene anche quest'anno necessario implementare la partecipazione alle pratiche autovalutative relative ai processi.
Pertanto la Fs propone per il futuro la:
1. Realizzazione di azioni di formazione sulla valutazione e sulla relazione tra valutazione e didattica e sulla ricaduta della valutazione stessa sullo studente e sul suo processo formativo.
2. Istituzione dei dipartimenti verticali, per la condivisione di buone pratiche didattiche e valutative.
3. Progressivo raggiungimento di una cultura della valutazione intesa non solo a livello dell'alunno, ma soprattutto a livello di sistema.
4. Individuazione di azioni di miglioramento della didattica per la valutazione delle competenze.
5. Miglioramento dal punto di vista organizzativo tenendo in considerazione le informazioni ricavate dai risultati dei questionari di autovalutazione.
6. Maggiore collaborazione dei docenti per la diffusione dei questionari di autovalutazione dei genitori e degli studenti (di V primaria e di III secondaria di I grado).
7. Maggiore informazione dei docenti dell'Istituto in merito alla calendarizzazione delle prove comuni, per consentirne il regolare svolgimento e garantire la realizzazione di tutte le attività previste dal PTOF.
(si veda Allegato n.4)
Terminate le relazioni delle Fs, il Ds procede con la votazione.
Votanti: 82
Approvano 82
Non approvano: nessuno
Astenuti: nessuno
Il collegio approva all'unanimità

Delibera n. 80
Il collegio approva all'unanimità le relazioni delle Funzioni Strumentali.

Punto 3 o.d.g. - Valutazione interna: esiti prove comuni Finali a.s. 2022/23

Il Ds cede la parola alla F.S. prof.ssa Francescaglia la quale, facendo riferimento ai documenti già inseriti in area riservata (allegato n. 6 e 6a), sintetizza i risultati delle prove comuni di fine anno scolastico:

PRIMARIA

Classe prima

La media per discipline mostra un andamento soddisfacente. La differenza tra le classi è di lieve entità nella prova di italiano (minimo 6%; massimo 8%) mentre è più spiccata in quella di matematica (minimo 5%, massimo24%).

Prova di italiano: l'andamento ricalca sostanzialmente quello di Istituto. OBIETTIVO: abbassare ulteriormente la numerosità del livello in via di prima acquisizione e base; alzare la numerosità del livello intermedio ed avanzato.

Prova di matematica: livello AVANZATO SUPERIORE a quello medio di Istituto OBIETTIVO: diminuire la numerosità del livello base.

Classe seconda

La media per discipline mostra un andamento soddisfacente. La differenza tra le classi è di discreta entità (prova di italiano: 36% nei livelli intermedio ed avanzato; prova di matematica: minimo 4% nel livello in via di prima acquisizione, massimo 46% nel livello avanzato).

Prova di italiano: I livelli base ed intermedio sono inferiori a quello medio di Istituto; il livello avanzato è superiore al corrispondente livello di Istituto. OBIETTIVO: abbassare ulteriormente la numerosità del livello in via di prima acquisizione e base; alzare la numerosità del livello intermedio ed avanzato. Ridurre la differenza tra classi.

Prova di matematica: livelli base ed intermedio superiori a quelli medi di Istituto; livello avanzato inferiore a quello corrispondente di Istituto. OBIETTIVO: diminuire la numerosità del livello in via di prima acquisizione. Ridurre la differenza tra classi.

Classe terza

La media per discipline mostra una differenza tra le classi di entità discreta nella prova di italiano(minimo: 5% nei livelli in via di prima acquisizione e base; massimo: 42%nel livello avanzato); di minore entità è la differenza tra classi nella prova di matematica (minimo 6% nel livello base; massimo: 10% nei livello intermedio ed avanzato).

Prova di italiano: l'andamento generale ricalca quello medio di Istituto. OBIETTIVO: diminuire la numerosità dei livelli in via di prima acquisizione e base.

Prova di matematica: Livelli paragonabili a quelli medi di Istituto. OBIETTIVO: diminuire la numerosità del livello base. L'obiettivo della precedente sessione di ridurre il livello in via di prima acquisizione è raggiunto.

Classe quarta

La media per discipline mostra una differenza tra le classi in italiano e in matematica che raggiunge anche il ± 35% circa nel livello intermedio e avanzato nella prova di italiano e di un ± 20% circa. In inglese la differenza raggiunge anche differenze del ± 90% circa nel livello avanzato.

Prova di italiano: Livelli in linea con quelli medi di Istituto. OBIETTIVO: ridurre la differenza tra classi. Prova di matematica: Livello intermedio inferiore a quello di Istituto, livello avanzato superiore alla media di Istituto. OBIETTIVO: ridurre la differenza tra classi e la numerosità del livello in via di prima acquisizione.

Prova di inglese: Livello avanzato inferiore alla media di Istituto. OBIETTIVO: ridurre la differenza tra classi.

<u>Classe quinta</u>

La media per discipline mostra una differenza tra le classi in italiano che raggiunge il ± 49% nel livello avanzato, ulteriormente amplificato rispetto alla prova precedente e in matematica (± 14% circa nel livello avanzato).

L'andamento è difforme in tutti i livelli della prova di inglese.

Prova di italiano: il livello intermedio è superiore alla media di Istituto; il livello avanzato è inferiore del corrispondente livello medio di Istituto. OBIETTIVO: ridurre la differenza tra classi.

Prova di matematica: l'andamento generale resta paragonabile a quello atteso. Il livello avanzato è ancora superiore a quello medio di Istituto. OBIETTIVO: ridurre la differenza tra classi.

Prova di inglese: il livello intermedio è inferiore alla media di Istituto; il livello avanzato è inferiore al corrispondente livello medio di Istituto. OBIETTIVO: ridurre la differenza tra classi.

SECONDARIA DI 1^ GRADO

<u>Classe prima</u>

Prova di italiano: livello iniziale inferiore a quello medio di Istituto; livello base superiore a quello di Istituto; livelli intermedio ed avanzato inferiori a quelli medi; il livello eccellente è uguale a quello medio di Istituto. La differenza tra le classi è complessivamente di ridotta entità rispetto alle sessioni precedenti, ma conserva punte del 30% nel livello eccellente. AUMENTO DEL LIVELLO INIZIALE. OBIETTIVO: Rendere più uniforme l'andamento delle classi.

Prova di matematica: L'andamento generale ricalca quello dei livelli medi di Istituto. Il livello intermedio è inferiore a quello di Istituto., mentre l'eccellente è uguale a quello di Istituto. La differenza tra le classi è evidente nei livelli eccellente ed avanzato, dove raggiunge punte del 60%. OBIETTIVO: abbassare ulteriormente la numerosità del livello iniziale, base e intermedio; rendere uniforme tra le classi la numerosità del livello eccellente.

Prova di inglese: L'andamento generale ricalca quello dei livelli medi di Istituto. Il livello base è inferiore a quello di Istituto, mentre l'eccellente è uguale a quello corrispondente di Istituto. Il livello intermedio supera il corrispondente livello medio di Istituto; il livello eccellente è uguale alla media. La differenza tra le classi ha punte del 40% nei livello eccellente. OBIETTIVO: abbassare la numerosità del livello iniziale, base e intermedio e aumentare la numerosità dei livelli avanzato ed eccellente.

<u>Classe seconda</u>

Prova di italiano: I livelli iniziale e base ricalcano i corrispondenti livelli di Istituto. Il livello intermedio ed avanzato superano leggermente i livelli di Istituto, mentre il livello eccellente è inferiore a quello corrispondente medio,. La differenza tra le classi raggiunge al massimo il 39% nel livello iniziale. TORNA IL LIVELLO ECCELLENTE. OBIETTIVO: abbassare ulteriormente la numerosità del livello iniziale e base; alzare la numerosità del livello eccellente.

Prova di matematica: Il numero di alunni nel livello iniziale e base sono sostanzialmente superiori a quelli dei corrispondenti livelli medi di Istituto. Il livello intermedio ed avanzato ricalcano il corrispondente livello medio di Istituto. La differenza tra le classi si nota nei livelli iniziale, base ed

eccellente, dove raggiunge valore massimo di 59% nel livello base. AUMENTANO DI NUOVO Il LIVELLO INIZIALE E BASE, CALO DEL LIVELLO ECCELLENTE. OBIETTIVO: alzare la numerosità del livello avanzato ed eccellente e diminuire quella del livello iniziale.

Prova di inglese: Il livello iniziale e quello eccellente superano ancora la numerosità del corrispondente livello medio, mentre i livelli base ed avanzato ne restano al di sotto.La differenza tra le classi è massima nel livello iniziale ed eccellente, dove raggiunge il 39%. FORBICE NETTA ED EVIDENTE. OBIETTIVO: aumentare la numerosità dei livelli intermedio, avanzato ed eccellente; diminuire la numerosità del livello iniziale e base.

Classe terza

Prova di italiano: I livelli iniziale e base ricalcano quelli medi di Istituto. Il livello intermedio è leggermente inferiore a quello medio; il livello avanzato è inferiore al valore medio, mentre quello eccellente lo supera. La differenza tra le classi ha valori di entità difforme (dal 71% nel livello eccellente all' 11% livello base). OBIETTIVO: rendere uniforme la numerosità del livello intermedio, avanzato, eccellente.

Prova di matematica: L'andamento generale si discosta da quello medio di Istituto, ma il livello iniziale è inferiore a quello medio, mentre il livello intermedio e avanzato superano il corrispondente livello medio. La differenza tra le classi è di entità difforme (min. 0% nel livello iniziale ed eccellente; max. 55% livello avanzato). OBIETTIVO: rendere uniforme la numerosità del livello intermedio, avanzato, eccellente.

Prova di inglese: La numerosità del livello iniziale è superiore alla media di Istituto. I livelli intermedio ed avanzato hanno valori inferiori a quelli corrispondenti di Istituto. Il livello eccellente supera quello medio. La differenza tra le classi raggiunge un massimo pari al 27% nel livello iniziale. OBIETTIVO: aumentare la numerosità dei livelli intermedio, avanzato, eccellente; diminuire la numerosità del livello iniziale e base. Rendere più uniformi gli esiti nei diversi livelli.

La FS Francescaglia prosegue facendo riferimento ai risultati dei questionari di valutazione di istituto somministrati ad alunni delle classi V primaria e III secondaria, ai genitori e ai docenti (vedi allegato 5a, 5b, 5c) e sottolinea anche quest'anno la scarsa adesione. Ribadisce quindi l'importanza della prassi della valutazione di Istituto per migliorare e focalizzare meglio l'offerta formativa per gli studenti.

Il Ds commenta concordando con la Fs riguardo l'importanza delle prove comuni che sottolinea non essere una prassi adottata in molti istituti del territorio. Il Ds aggiunge che la formazione delle classi e il diverso tipo di utenza non può essere motivo di disparità tra classi.: secondo il Ds, infatti, la cultura della valutazione è strumento fondamentale per correggere le differenze esistenti all' interno dell' Istituto al fine di garantire a tutti/e gli/le alunni/e dell'Istituto lo stovrebbero comunque accedere allo stesso grado di formazione , istruzione, successo formativo ,al netto della metodologia applicata e dell'insegnante assegnato alla classe.

Punto 4 o.d.g. Approvazione del Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.)

Il D.S., invita la Fs Orazi a procedere alla presentazione del Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I) già inserito in area riservata del sito (vedi Allegato n.7).

Al termine il Dirigente Scolastico apre la fase di deliberazione del Punto 5, chiamando i docenti ad esprimersi in merito all'approvazione del Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I) proposto al Collegio.

Votanti: 81 (Maggiurana esce alle 18:20)

Approvano: 81

Non approvano: nessuno
Astenuti: nessuno
Il collegio approva all'unanimità

Delibera n.81

Il collegio approva e delibera all'unanimità il modello PAI così come presentato al collegio (vedi Allegato n. 7)

<u>Punto 5 o.d.g Orario di funzionamento della Scuola dell'Infanzia nel mese di settembre a.s. 2023/24.</u>

Il Ds premette che alcune sentenze riguardo la richiesta al punto 5 o.d.g. recitano "interruzione di pubblico servizio" e che i genitori del Consiglio di istituto a cui spetta l'eventuale delibera, già lo scorso anno scolastico avevano posto il problema.
Interviene quindi, la coordinatrice della Scuola dell'Infanzia, Armezzani, che motiva la richiesta della riduzione di orario di funzionamento dei plessi della Scuola dell'Infanzia per l'inizio del mese di settembre, precisamente dal 13 settembre al 29 settembre 2023 per permettere l'inserimento dei bambini anticipatari. Durante il periodo di riduzione oraria la Scuola dell'Infanzia funzionerebbe dalle 8 :00 alle 14:00 invece che dalle 8:00 alle 16:00. L'inserimento di bambini al di sotto dei 3 anni richiederebbe, per essere realizzato bene ed in sicurezza, la compresenza di due maestre.
Al termine il Dirigente Scolastico apre la fase di deliberazione del Punto 5, chiamando i docenti ad esprimersi in merito all'approvazione del punto 5 proposto al Collegio, facendo presente che il Collegio può esprimere solo un parere e che sarà il Consiglio di istituto a deliberare riguardo la proposta.
Votanti: 81
Approvano: 81
Non approvano: nessuno
Astenuti: nessuno
Il collegio approva all'unanimità.

Delibera n.82

Il collegio approva e delibera a maggioranza l'orario di funzionamento della Scuola dell'Infanzia dal 13 settembre al 29 settembre 2023con orario dalle 8 :00 alle 14:00 a.s. 2023/24

<u>Punto 6 o.d.g. - Progetto "Kids' Workshop"</u>

Il Ds chiede la delibera riguardo il Progetto "Kids Workshop" per eventualmente inserirlo nella offerta formativa del prossimo anno scolastico. Il Progetto è già stato presentato dalla dott.ssa psicologa Giulia Balestro alle insegnanti dell' Infanzia e della Primaria nel mese di gennaio.
Votanti: 82
Approvano: nessuno
Non approvano: 82 votanti
Astenuti: nessuno
Il collegio non approva all'unanimità

Delibera n. 83

Il collegio approva all'unanimità la NON adesione al progetto **Progetto "Kids Workshop".**

.

Punto 7 o.d.g.– Comunicazioni del Dirigente Scolastico

Il DS saluta i docenti che dal prossimo a.s. saranno in servizio in altri Istituti:

- La prof.ssa Veronica Andreani e il prof. Alessio Ferrari trasferiti in altri Istituti scolastici

Il DS procede a salutare i docenti che dal 1 settembre 2023 saranno in quiescenza:

- Ridolfi Bizzarri Roberta (Secondaria di primo grado) e Piampiano Manuela (Scuola dell'Infanzia).

Quindi fa i complimenti ai docenti che hanno sostenuto la valutazione per l'entrata in ruolo e passa a ringraziare tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo Perugia 5 per l'impegno profuso in questo anno scolastico.
Ringrazia inoltre tutti i docenti dello staff di dirigenza per l'impegno e la collaborazione mostrati.

Punto 8 o.d.g.– Varie ed eventuali
Nessuna proposta emerge tra le varie ed eventuali.
Il collegio si chiude alle ore 20:15.

Il segretario verbalizzante
(Prof.ssa Emanuela Turri)

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Fabio Gallina)